

21 Giugno.

IL GOVERNO PROVVISORIO DELLA REPUBBLICA VENETA

Decreta :

L'assemblea convocata col decreto 3 giugno corrente N. 7714 pel giorno 18 del mese stesso, e sospesa temporariamente col decreto del 13 N. 8356, si radunerà il giorno 3 luglio prossimo nelle sale del Palazzo Ducale.

Il Presidente MANIN.

PALEOCAPA.

Il Segretario J. ZENNARI.

21 Giugno.

SULLA DIFESA DI VENEZIA

opinione del Colonnello BONACOSSÌ offerta al Generale ANTONINI.

Come antico ufficiale del Regno d'Italia, come uomo attempato, che ha passato a Venezia molti anni della sua gioventù, e come testimonio oculare degli avvenimenti patrii d'un mezzo secolo, posso con qualche fondamento parlare della difesa di Venezia.

Il 12 maggio 1797, pei maneggi delle truppe repubblicane di Francia, la cospirazione democratica rovesciò l'aristocrazia dell'antica repubblica Veneta. Le difese della dominante (per la maggior parte navali e Schiavone) nulla valsero, perchè il partito democratico, prevalendo, inviò a Fusina, a Mestre barche che introdussero i Francesi. Fu questa la prima volta ch'io vidi le lagune di Venezia in istato di difesa, e tali da imporre, e da contenere fino l'ardimentoso, intelligente, e fortunato general Buonaparte.

Colla pace di Campo Formio, Venezia dovendo appartenere all'Imperator d'Austria, le truppe francesi uscirono da Venezia il 18 gennaio del 1798, e le stesse barche nello stesso giorno condussero le truppe dell'Austria in Venezia.

Nel 1800 il general Brune, che circondava colle truppe di Francia le lagune Venete, col trattato di Treviso del 16 gennaio 1801 fu costretto d'allontanarsi, e Venezia rimase pacifica in mano dell'Austria.

Nel 1805 dopo la battaglia d'Austerlitz la pace fu segnata il 26 dicembre a Presburgo, e per gli articoli di questo trattato, Venezia fu rimessa in mano dei Francesi, ed andò a far parte del Regno d'Italia. Fu il 16 gennaio 1806 che le truppe francesi entrarono in Venezia.